

***CSL Regione Piemonte 2023/2027 –
SSL del GAL BMA- Ri-Abitare il Monferrato***

***Intervento A3-Accompagnamento per i Bandi
SRD09 Azione c); Azione d)***

**VALORIZZARE - TUTELARE
PRESENTAZIONE LINEE GUIDA**

APPROCCIO AD UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA
Risultati degli incontri con piccoli gruppi di Comuni.

*Per la terminologia usata si fa riferimento al manuale **"Tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire"** pubblicato sul sito del GAL e accolto dai Comuni come integrazione del Regolamento edilizio.*

VALORIZZARE

Restituire valore ai luoghi attraverso interventi
che ne rafforzino identità, funzione e attrattività

VALORIZZARE IL PAESAGGIO URBANO E RURALE

Recuperare • Riqualficare • Restaurare

Conservare il patrimonio, generare valore per il territorio.

TRE AZIONI, UN OBIETTIVO

RECUPERO



Valorizzare e rifunzionalizzare

RIQUALIFICAZIONE



Adeguare a nuove esigenze

RESTAURO



Ripristinare il valore originario

COSA SIGNIFICA RECUPERARE?

- Analizzare storia e identità
- Comprendere l'evoluzione dell'oggetto
 - Restituire una funzione utile
- Generare benefici culturali e sociali



Non conservare il passato.
Costruire il futuro.

COSA SIGNIFICA RIQUALIFICARE?

 Nuove funzioni

 Nuove esigenze

 Nuove opportunità

 Obiettivo:

 migliorare il rapporto tra bene e comunità.

COSA SIGNIFICA RESTAURARE?



Conservare l'autenticità



Salvaguardare il valore storico



Restituire leggibilità al bene

Solo dopo:

✓ analisi storica

✓ valutazione culturale

✓ verifica dell'interesse pubblico

AMBITI DI INTERVENTO

IL PAESAGGIO URBANO"

**Nuclei storici di borghi e
Frazioni**

Edifici
Manufatti
spazi ed elementi urbani

IL PAESAGGIO RURALE

**Le nostre colline
e gli elementi antropici che lo
caratterizzano**

Cappelle campestri
Piloni votivi
Ponti storici
Lavatoi
Ingegneria naturalistica

SU COSA SI PUÒ INTERVENIRE?

EDIFICI

Immobili pubblici o di interesse collettivo inseriti nel tessuto urbano o rurale:

- municipi;
- edifici religiosi;
- immobili storici;
-

MANUFATTI URBANI E RURALI

Strutture di servizio o testimonianze della storia e della cultura locale:

- forni pubblici;
- pesi pubblici;
- piccoli manufatti rurali;
- Elementi del patrimonio culturale locale come orologi dei campanili.

ELEMENTI DEL PAESAGGIO URBANO E RURALE

Componenti che contribuiscono a “creare” il paesaggio

- muraglioni e muretti;
- muri di contenimento;
- scalee;
- scarpate di contenimento di spazi di uso pubblico;
- aree ecologiche.

IL PERCORSO CONDIVISO



Censimento



Valutazione priorità



Condivisione pubblica



Progettazione



Ricerca risorse



Realizzazione

COME DEFINIRE LE PRIORITÀ?

Valutiamo:

- Valore storico
- Valore paesaggistico
- Impatto sul territorio
- Capacità di attivare altri investimenti
- Costi e benefici

IPOTESI DI PARADIGMA

L'investimento più efficace è quello che contribuisce maggiormente alla valorizzazione complessiva del territorio.

 Domanda chiave

Questo intervento migliora soltanto l'oggetto oppure genera valore per l'intero contesto?

I RIFERIMENTI PRINCIPALI

Patrimonio riconosciuto



Beni culturali



Beni paesaggistici



Siti UNESCO



Aree protette



Paesaggi rurali
storici

PRINCIPIO GUIDA

NON INTERVENIRE OVUNQUE

Intervenire dove:

- ✓ esiste valore
- ✓ esiste una strategia
- ✓ esiste un beneficio collettivo
- ✓ esiste una visione condivisa

DAL PATRIMONIO AL FUTURO



Tutelare



Riqualificare



Valorizzare



Coinvolgere la comunità



Generare sviluppo territoriale

TUTELARE

Ridurre gli elementi di degrado
per migliorare la qualità percepita del paesaggio.

TUTELARE IL PAESAGGIO URBANO E RURALE

Eliminare • Mitigare • Mascherare

Ridurre o eliminare gli elementi che compromettono la qualità visiva e paesaggistica dei luoghi, migliorando la percezione complessiva del territorio.

TRE AZIONI, UN OBIETTIVO

ELIMINARE



Rimuovere ciò che non è recuperabile

MITIGARE



Migliorare ciò che deve rimanere

MASCHERARE



Ridurre l'impatto visivo attraverso interventi esterni

COSA SIGNIFICA ELIMINARE?

Si interviene sugli elementi che:

- ✗ non presentano valore storico o paesaggistico
- ✗ non sono recuperabili
- ✗ generano un impatto negativo sul contesto
- ✗ presentano un rapporto costi/benefici sfavorevole



Obiettivo:

liberare spazi e migliorare la qualità urbana e paesaggistica.

COSA SIGNIFICA MITIGARE?

La mitigazione interviene direttamente sull'oggetto.

Può riguardare:



superfici



volumetrie



trattamenti architettonici



inserimenti artistici o paesaggistici



Obiettivo:

ridurre l'impatto di elementi disarmonici mantenendone la funzione.

COSA SIGNIFICA MASCHERARE?

Il mascheramento agisce sul contesto.

Attraverso:



vegetazione



installazioni artistiche



schermature



sistemazioni paesaggistiche

Si riduce la percezione degli elementi incoerenti senza intervenire direttamente su di essi.

SU QUALI ELEMENTI SI PUÒ INTERVENIRE?

EDIFICI

- immobili pubblici
- edifici civili
- edifici religiosi dismessi

MANUFATTI URBANI E RURALI

- pesi pubblici
- forni pubblici
- strutture tecnologiche dismesse
- opere incongrue

ELEMENTI DEL PAESAGGIO URBANO E RURALE

- muraglioni
- scalee
- scarpate
- aree ecologiche
- impianti tecnologici

IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ

Il monitoraggio consente di individuare tempestivamente le situazioni di degrado e definire le priorità di intervento.



Documentazione fotografica



Censimento delle situazioni critiche



Valutazione comparativa



Aggiornamento delle priorità

COME DEFINIRE LE PRIORITÀ?

Valore del contesto



storico



ambientale



paesaggistico

Intensità dell'impatto



basso



medio



alto

Fattibilità dell'intervento



complessità
tecnica



costo stimato



rapporto costi -
benefici

QUANDO INTERVENIRE?

La valutazione e la scelta della tipologia di intervento considerano:

- ✓ quanto l'elemento compromette la qualità del contesto
 - ✓ se non è realisticamente recuperabile
- ✓ se e come deve essere mantenuto per ragioni funzionali
- ✓ se la sua eliminazione risulta economicamente non sostenibile

PREVENIRE È MEGLIO CHE INTERVENIRE

Gli strumenti urbanistici possono ridurre la formazione di nuove situazioni di degrado.

ESEMPI DI INTERVENTO

 Muraglioni in cemento armato nei nuclei storici



Aree ecologiche impattanti



Impianti di depurazione visivamente invasivi



Manufatti incongrui o degradati



Spazi residuali e "non luoghi"

IL PERCORSO CONDIVISO



PRINCIPIO GUIDA

La **tutela** non consiste soltanto nell'eliminare ciò che disturba.

Consiste nel migliorare la qualità percepita del paesaggio, rafforzando l'identità dei luoghi e la loro attrattività per residenti e visitatori.

DALLE CRITICITÀ ALLE OPPORTUNITÀ

Tutelare il paesaggio significa ridurre gli elementi che ne compromettono la qualità e rafforzare l'identità dei luoghi.

Anche piccoli interventi possono contribuire a migliorare la percezione del territorio e la sua attrattività.